

*Si dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri ad un contributo a fondo perduto su richiesta del sindaco di Roccanova, Rocco Greco*

# Roccanova, un milione e mezzo per il metano

*Con i soldi del petrolio ora si potrà riscattare e convertire la rete da gpl a metano*



Roccanova-Panorama dall'alto

Arrivano i soldi del petrolio della Val d'Agri per il completamento della metanizzazione a Roccanova. E più specificamente un milione e mezzo di euro per riscattare la rete cittadina, attualmente alimentata a gpl, e convertirla a metano. I soldi sono stati deliberati ed arrivano dai fondi del petrolio della Val d'Agri. "Non è stato né semplice né facile ricostruire rapporti e tessere relazioni istituzionali tra 30 sindaci di diversa estrazione politica in un territorio che va da Abriola a Sant'Arcangelo, da Castelmezzano a Stigliano per raggiungere questo importante obiettivo per la comunità roccanovese". Lo scrive il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in un comunicato dove dà notizia della concessione al comune di un contributo a fondo perduto di un milione e mezzo di euro per il completamento della rete comunale di distribuzione del gas metano.

Un'opera che si collega anche al confinante paese di Castronuovo Sant'Andrea che dallo scorso anno ha completato la rete interna di distribuzione e da fine luglio ha anche il metano, mentre Roccanova deve riscattare quella che c'è sin dagli anni '90 ma alimentata a gpl. E proprio a questo servirà il finanziamento disposto nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri svoltasi il 25 giugno scorso a Grumento Nova, quando i 34 sindaci hanno deliberato di erogare il contributo su richiesta del sindaco di Roccanova che così porta a casa un risultato importante per uno dei primi impegni presi e per questo "voglio ringraziare Greco - come ho già fatto durante la seduta del Comitato presieduto dall'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo i sindaci singolarmente, uno ad

uno, per la sensibilità e disponibilità dimostrate verso i roccanovesi". "Allo stesso modo voglio riconoscere - continua il primo cittadino del paese del vino- la serietà e l'attenzione dell'assessore regionale Cupparo e della struttura tecnica del PO Val d'Agri, in particolare del dott. Donato Cudemo, per aver voluto inserire il punto all'odg del Comitato e deliberare la concessione del contributo finanziario". Contributo che ora servirà a completare l'intera opera, dopo che i lavori di costruzione della rete metano dalla località "Ponte Battaglia" fino a Roccanova e da qui a Castronuovo S.A., sono finiti anche in anticipo rispetto ai tempi previsti. Ma con l'incognita del riscatto della rete per mancanza di fondi. O meglio, con fondi pure promessi ma rimasti solo sulla carta. Come "i tre milioni di euro che si sostanziano solo in un parere favorevole di concessione da parte del Comitato di Monitoraggio del PO Val d'Agri espresso nella seduta del 5 marzo 2008". Oggi questo incubo è finito. I soldi ci sono. Non resta che procedere al riscatto della rete così da portare la fiammella blu nelle case visto che per troppo tempo è rimasta solo alle porte e che da fine luglio il servizio è già attivo nel vicino paese di Castronuovo Sant'Andrea. **Andrea Lauria**